

Allegato A

Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”
POR FSE 2014-2020

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C “Istruzione e Formazione”

Attività C.3.1.1.B) “Formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente”

MISURA 1

Finanziamento di voucher formativi:

SEZIONE A - voucher formativi di ricollocazione

SEZIONE B - voucher formativi individuali

MISURA 2

Assegno per l'assistenza alla ricollocazione

Asse C – Istruzione e formazione

Azione C.3.1.1 interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento ed reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e delle attività culturali) e per l’imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionali o regionale (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.

Indice

Premessa

Art. 1 Risorse disponibili

Art. 2 vincoli finanziari

Art. 3 scadenza dell'Avviso

MISURA 1 - VOUCHER FORMATIVI

SEZIONE A -VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE

Art. 4 soggetti destinatari

Art. 5 tipologia dei percorsi formativi

Art. 6 importo del finanziamento

Art. 7 condizioni di erogazione del finanziamento

Art. 8 tempistiche di presentazione della domanda di voucher formativo

Art. 9 modalità di presentazione della domanda

Art. 10 ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione

Art. 11 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione- istanza di riesame

Art. 12 presa in carico del Centro per l'impiego

Art. 13 erogazione del voucher e rendicontazione delle spese

SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

Art. 14 soggetti destinatari

Art. 15 tipologia dei percorsi formativi

Art. 16 importo del finanziamento

Art. 17 condizioni di erogazione del finanziamento

Art. 18 tempistiche di presentazione della domanda di voucher formativo individuale

Art. 19 modalità di presentazione della domanda

Art. 20 ammissibilità della domanda di voucher formativo individuale

Art. 21 approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione

Art. 22 erogazione del voucher e rendicontazione delle spese

Art. 23 rinuncia

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 24 controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 25 Responsabile del procedimento

Art. 26 Tutela Privacy

Art. 27 Informazioni sull'Avviso

MISURA 2 - ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

Art. 28 criteri per l'assegnazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione

RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATI

COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE AVVISO I SEGUENTI ALLEGATI:

Allegato 1 Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B

Allegato 2 sezione A - domanda di finanziamento voucher formativo di ricollocazione

Allegato 2 sezione B - domanda di finanziamento voucher formativo individuale

Allegato 3 atto unilaterale di impegno

Allegato 4 dichiarazione inizio corso

Allegato 5 dichiarazione fine corso

Allegato 6 delega consegna documentazione

Allegato 7 rinuncia

Allegato 8 richiesta di rimborso

Allegato 9 dichiarazione soggetto erogatore del percorso

Allegato 10 scheda progetto formativo

Premessa

Il presente avviso sostiene l'accesso a politiche attive di soggetti disoccupati prevedendo l'assegnazione, su richiesta dei cittadini in possesso di specifici requisiti, di un contributo pubblico (**voucher**) finalizzato a promuovere, tramite il rimborso totale o parziale delle spese di iscrizione al corso, l'accesso a percorsi formativi per l'accrescimento delle competenze professionali, ed un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione (assegno per l'assistenza alla ricollocazione) che metta a valore l'intervento finanziato mediante il voucher.

L'intervento si compone di due Misure finalizzate alla concessione di:

Misura 1

Sezione A - Voucher formativi di ricollocazione: destinati ai soggetti disoccupati interessati dall'assegno sociale per l'impiego o dalla mobilità;

Sezione B - Voucher formativi individuali: destinati a soggetti disoccupati, inoccupati, inattivi

Misura 2

Assegno per l'assistenza alla ricollocazione: destinato ai beneficiari di voucher formativo di ricollocazione ed individuale, i quali possono beneficiare, al termine del percorso formativo, di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, che metta a valore l'intervento formativo finanziato mediante voucher.

Art. 1 Risorse disponibili

Ai fini dell'attuazione del presente Avviso sono destinati euro 3.900.000,00 al netto degli impegni di spesa già assunti con l'avviso approvato con DD 795/2017, a valere sul POR FSE 2014/2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Obiettivo specifico C.3.1- Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo; Attività C.3.1.1.B) "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente di cui :

Euro 1.400.000,00 risorse destinate alla sezione A - voucher formativi di ricollocazione

Euro 2.500.000,00 risorse destinate alla sezione B - voucher formativi individuali

In caso di esaurimento di risorse riservate ad una delle due sezioni, è data possibilità di compensazione dal budget rimanente.

Art. 2 Vincoli finanziari

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il "Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso, entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme di cui sopra.

Art. 3 Scadenza dell'avviso

Il presente avviso ha validità dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.

Misura 1 - VOUCHER FORMATIVI

SEZIONE A – VOUCHER FORMATIVI DI RICOLLOCAZIONE

Art. 4 Soggetti destinatari

Sono destinatari del voucher formativo di ricollocazione i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) disoccupati percettori o che sono stati percettori di Assegno sociale per l'Impiego (NASPI) la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

oppure

disoccupati che alla data del 1 maggio 2015 sono stati fruitori o che hanno fruito successivamente a tale data, dell'indennità di mobilità la cui condizione di disoccupato eccede i 4 mesi

b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

c) che hanno compiuto i 18 anni di età

d) che hanno un reddito ISEE inferiore a euro 50,000,01

e) iscritti al centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana.

Tali caratteristiche costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

Art. 5 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo di ricollocazione riguarda esclusivamente tutti i percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e sono realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e successiva DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- corsi **Dovuti per legge** (ad eccezione dei corsi relativi al pronto soccorso).

La domanda di voucher può riguardare solo i corsi che hanno inizio dopo la pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di ammissibilità al voucher ed impegno di spesa. Non sono riconosciuti voucher per i corsi che hanno già avuto avvio prima di tale data.

I corsi devono essere avviati entro 6 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato di cui all'art. 11 pena la decadenza, e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Art. 6 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo di ricollocazione varia in base alla tipologia di intervento:

a) Corso di qualifica e Certificazione delle competenze	fino a € 3.000,00
b) Corso Dovuto per legge	fino a € 500,00

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di tre voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art. 7 Condizioni di erogazione del finanziamento

L'erogazione dell'importo del voucher formativo di ricollocazione avviene solo a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.

Qualora nessuna delle due condizioni sopra indicate sia stata assolta, l'importo non verrà erogato o eventualmente, potrà venire erogato un importo proporzionale alle ore frequentate purché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.

Con riferimento alla lettera a) dell'art. 6, per i corsi biennali il voucher copre solo una annualità.

Art. 8 Tempistiche di presentazione della domanda di voucher formativo

Le domande di voucher formativo di ricollocazione devono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso, con scadenza bimestrale entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza a decorrere dal 10 luglio 2017 e delle successive scadenze bimestrali (10 settembre – 10 novembre – 10 gennaio 2018 – 10 marzo 2018)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica (o di altro giorno festivo) è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 9 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accesso al voucher formativo di ricollocazione deve essere presentata al "Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno" per via telematica collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata.

Le modalità per la presentazione della domanda sono dettagliate nel "Vademecum adempimenti" (All. 1).

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche.

Documenti da allegare al formulario on -line:

- a. domanda di finanziamento (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. copia del documento di identità in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 10 Ammissibilità della domanda di voucher di ricollocazione e punteggi

Le domande di voucher formativo di ricollocazione sono ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini di cui all'art 8 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 4 del presente avviso;
- c) compilate con le modalità indicate all'art 9 del presente avviso;

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria di ammissibilità al voucher formativo di ricollocazione, sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
a. dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
b. periodo di disoccupazione	30
Da oltre 24 mesi	30 punti
Da 12 mesi a 24 mesi	20 punti
Da 6 mesi a 11 mesi	10 punti
Da meno di 6 mesi	0 punti

c. carichi familiari	20
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziare. In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto più anziano per età.

Art. 11 Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, il Settore competente adotta l'atto di approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a voucher sulla base dei criteri previsti dall'art 10 del presente avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione.

La graduatoria è pubblicata sul B.U.R.T.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, la suddetta graduatoria è pubblicata sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

La graduatoria è altresì inviata ai competenti Uffici territoriali regionali per la formazione (di seguito UTR) ed ai Centri per l'Impiego (di seguito CPI).

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.¹

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento del voucher rimangono sempre aperte, si decade solo a seguito di rinuncia scritta, mancato contatto con il CPI entro i termini previsti all'art 12 dell'Avviso o per mancato avvio del corso di formazione entro i sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria definitiva successiva all'adozione dell'impegno di spesa.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

¹**APACI** è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

Art. 12 Presa in carico del Centro per l'impiego

Entro 30 gg dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria di ammissibilità, l'utente deve contattare il Centro per l'Impiego di competenza per fissare un appuntamento per la formalizzazione della presa in carico. Il Centro per l'impiego ha il compito di accogliere ed informare il destinatario sulle opportunità formative previste dal voucher di ricollocazione e dall'assegno per l'assistenza alla ricollocazione.

In caso di mancato contatto con il CPI, salvo le ipotesi di grave e giustificato motivo, l'utente decade dalla graduatoria.

L'utente, dopo la definizione del percorso formativo prescelto, sottoscrive presso il Centro per l'Impiego di competenza, il "**Progetto formativo**" e il "**Patto di Servizio Personalizzato**" per l'accettazione del voucher formativo di ricollocazione, l'assistenza alla ricollocazione, e la disponibilità a partecipare ad iniziative di politica attiva concordate con il CPI. A seguito della sottoscrizione del Progetto formativo e del Patto di Servizio Personalizzato, il "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" adotta il Decreto di impegno di spesa per i beneficiari del voucher.

Art. 13 Erogazione del voucher e rendicontazione delle spese

Il voucher assegnato è erogato in un'unica soluzione a saldo mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario dell'intervento formativo.

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, attestanti l'iscrizione del beneficiario del voucher al corso di formazione;
- 2) estratto conto del beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti.
- 3) dichiarazione di fine corso;
- 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- 5) richiesta di rimborso la domanda di pagamento (Allegato 8);

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Per l'attuazione di una corretta procedura amministrativa è indispensabile che il beneficiario del voucher prenda visione del " Vademecum adempimenti per i soggetti destinatari di voucher formativi - sezione A e sezione B" (allegato 1)

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non proseguire la frequenza del corso, se non ha raggiunto le ore sufficienti per il conseguimento e la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (allegato 7) e inviarlo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, che provvede ad effettuare la comunicazione all'UTR di riferimento.

Il beneficiario a seguito della rinuncia, decade dal beneficio del voucher ed il costo del corso rimane a suo carico.

SEZIONE B – VOUCHER FORMATIVI INDIVIDUALI

Art. 14 Soggetti destinatari

Sono soggetti destinatari del voucher formativo individuale coloro che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) disoccupati, inoccupati, inattivi o soggetti fuoriusciti dai percorsi di Lavori di pubblica utilità (LPU);
- b) residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana. Se cittadini non comunitari, in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa.
- c) che hanno compiuto i 18 anni di età
- d) che hanno un reddito ISEE inferiore a euro 50,000,01
- e) iscritti ad un centro per l'impiego territorialmente competente situato in regione Toscana

Tali condizioni costituiscono requisito di ammissibilità e devono essere tutte possedute alla data di presentazione della domanda.

L'Amministrazione verificherà la veridicità delle dichiarazioni mediante accertamenti da realizzarsi anche per il tramite dei competenti uffici INPS.

Art .15 Tipologia di percorsi formativi

Il voucher formativo individuale riguarda tutti i percorsi professionalizzanti che hanno ottenuto il riconoscimento della Regione Toscana ai sensi della DGR 106/2016 e sono realizzati da Agenzie formative accreditate dalla Regione Toscana ai sensi della DGR 968/2007 e successiva DGR 1407/2016, appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica professionale** riguardanti Profili professionali o Figure professionali appartenenti ai Repertori Regionali;
- percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA) del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **corsi Dovuti per legge (ad eccezione dei corsi relativi al pronto soccorso).**

La domanda di voucher può riguardare solo i corsi che hanno inizio dopo la pubblicazione sul BURT del decreto dirigenziale di ammissibilità al voucher ed impegno di spesa. Non sono riconosciuti voucher per i corsi che hanno già avuto avvio prima di tale data.

I corsi devono essere avviati entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT pena la decadenza, e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Art .16 Importo del finanziamento

L'importo massimo finanziabile per ciascun voucher formativo individuale varia in base alla tipologia di intervento:

- | | |
|---|-------------------|
| a) Corso di qualifica e Certificazione delle competenze | fino a € 3.000,00 |
| b) Corso Dovuti per legge | fino a € 500,00 |

Nel periodo di validità dell'Avviso, il richiedente può fare domanda e beneficiare al massimo di tre voucher formativi. Le domande dovranno essere presentate in scadenze diverse.

I soggetti richiedenti non possono cumulare il beneficio del voucher di cui al presente avviso ad altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo di iscrizione al corso.

Art .17 Condizioni di erogazione del finanziamento

L'erogazione dell'importo del voucher formativo individuale avviene solo a seguito del conseguimento dell'attestato finale o della frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste.

Qualora nessuna delle due condizioni sopra indicate sia stata assolta, l'importo non verrà erogato o eventualmente, potrà venire erogato un importo proporzionale alle ore frequentate purché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo.

Con riferimento alla lettera a) dell'art. 16, per i corsi biennali il voucher copre solo una annualità.

Art. 18 Tempistiche di presentazione della domanda di voucher formativo individuale

Le domande di voucher formativo individuale devono essere presentate a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'Avviso, con scadenza bimestrale entro e non oltre le ore 23.59 del giorno di scadenza a decorrere dal 10 luglio 2017 e delle successive scadenze bimestrali (10 settembre –10 novembre – 10 gennaio 2018 – 10 marzo 2018)

Nel caso in cui la scadenza cada nei giorni di sabato o domenica (o di altro giorno festivo) è posticipata al giorno lavorativo successivo.

Art. 19 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di accesso al voucher formativo individuale deve essere presentata al "*Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno*" per via telematica collegandosi all'indirizzo web

<https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando "Formulario on-line di presentazione dei progetti FSE" utilizzando la Tessera Sanitaria - CNS attivata.

Le modalità per la presentazione della domanda sono dettagliate nell'allegato 1 Vademecum adempimenti.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche.

Documenti da allegare al formulario on -line:

- a. domanda di finanziamento (Allegato 2)
- b. Atto Unilaterale di impegno (Allegato 3)
- c. Scheda progetto formativo (Allegato 10)
- d. copia del documento di identità in corso di validità

Tutti i documenti allegati devono essere in formato Pdf e sottoscritti con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione. E' sufficiente allegare una sola volta la fotocopia chiara e leggibile del proprio documento in corso di validità.

Art. 20 Ammissibilità della domanda

Le domande di voucher formativo individuale presentate sono ritenute ammissibili se rispettano le seguenti condizioni:

- a) trasmesse entro i termini di cui all'art 18 del presente avviso;
- b) presentate da soggetto ammissibile di cui all'art 14 del presente avviso;
- c) compilate con le modalità indicate all'art 19 del presente avviso;

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria di ammissibilità al voucher formativo individuale, sono attribuiti i seguenti punteggi:

Criteri	Punteggio
1. dichiarazione ISEE	50
Isee familiare fino a 10.000,00	50 punti
Isee familiare da 10.000,01 a 20.000	40 punti
Isee familiare da 20.000,01 a 30.000	30 punti
Isee familiare da 30.000,01 a 40.000	20 punti
Isee familiare da 40.000,01 a 50.000	10 punti
2. carichi familiari	20
Oltre 4 familiari a carico	20 punti
Fino a 3 familiari a carico	15 punti
Fino a 2 familiari a carico	10 punti
1 familiare a carico	5 punti
Nessun familiare a carico	0 punti

Le domande sono finanziabili in ordine di punteggio, senza soglia minima di accesso e fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

In caso di parità di punteggio prevale la domanda presentata dal soggetto che risulta più anziano di età.

Art .21 Approvazione graduatorie di ammissibilità e pubblicazione - istanza di riesame

Entro i 60 giorni successivi ad ogni scadenza, il settore competente procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità, all'approvazione della relativa graduatoria e all'adozione dell'impegno di spesa.

Il decreto Dirigenziale viene pubblicato sul B.U.R.T. la pubblicazione sul BURT ha valore di notifica dell'esito della procedura per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

A titolo informativo, le suddette graduatorie saranno pubblicate anche sul sito internet della Regione alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/formazione/voucher-formativi>.

Eventuale istanza di riesame avverso la graduatoria, dovrà essere presentata tramite APACI entro 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria.

L'esito delle istanze di riesame sarà reso noto tramite comunicazione APACI.²

In caso di accoglimento di istanze di riesame si renderà necessaria l'approvazione di una nuova graduatoria che avverrà entro 15 gg lavorativi dal termine di scadenza di presentazione dell'istanza di riesame.

Le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento del voucher rimangono sempre aperte, si decade solo a seguito di rinuncia scritta o per mancato avvio del corso di formazione entro i sei mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di impegno di spesa.

Per tutte le comunicazioni relative al procedimento deve essere utilizzato il SISTEMA APACI. Il cittadino deve registrarsi dopo aver inserito nel lettore smart card del pc, la propria carta sanitaria toscana all'indirizzo <https://regione.toscana.it/apaci> ed indicare come ente destinatario "Regione Toscana Giunta".

Art. 22 Erogazione del voucher e rendicontazione delle spese

Il voucher assegnato sarà erogato in un'unica soluzione a saldo mediante accredito su conto corrente intestato o cointestato al beneficiario dell'intervento formativo.

Il destinatario del voucher deve produrre la seguente documentazione della spesa sostenuta:

- 1) fattura o altro documento contabile equipollente emesso dall'ente erogatore del corso, attestanti l'iscrizione del beneficiario del voucher al corso di formazione;
- 2) estratto conto del beneficiario che attesti l'avvenuto pagamento, nei casi previsti
- 3) dichiarazione di fine corso;
- 4) dichiarazione dell'agenzia formativa che ha erogato il corso, del conseguimento da parte del destinatario del voucher, dell'attestato finale o di frequenza al corso pari almeno al 70% delle ore previste, o del numero delle ore frequentate sufficiente e necessario affinché sia stata conseguita la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo;
- 5) richiesta di rimborso (Allegato 8);

²APACI è il sistema web che consente di inviare **comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana**. Attraverso questa procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione. Il richiedente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando lo stato di "ricevuta" su Apaci e l'avvenuta protocollazione da parte della Regione. E' necessario indicare in modo esatto il domicilio elettronico a cui vuole ricevere tutte le comunicazioni afferenti al procedimento e comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di indirizzo mail rispetto a quello indicato nella domanda.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti effettuati tramite:

- a) bonifico anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- b) MAV, vaglia o bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre a copia conforme dell'assegno, copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre copia dell'estratto conto che attesti l'avvenuto versamento).

Non saranno rimborsate le somme relative a pagamenti effettuati in contanti.

Nei casi in cui la documentazione di cui ai punti sopra non sia consegnata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e il costo del corso non potrà essere rimborsato, rimanendo a carico del destinatario del voucher.

Le modalità di erogazione del voucher e gli adempimenti gestionali per il beneficiario del voucher e dei Centri per l'impiego sono dettagliate nel Vademecum (Allegato 1).

Art. 23 Rinuncia

Il beneficiario del voucher, che per qualsiasi motivazione decida di non proseguire la frequenza del corso, se non ha raggiunto le ore sufficienti per il conseguimento e la certificazione di almeno una UF prevista nella scheda del corso formativo, deve compilare il modulo di rinuncia (Allegato 7) e inviarlo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, che provvede ad effettuare la comunicazione all'UTR di riferimento.

Il beneficiario a seguito della rinuncia, decade dal beneficio del voucher ed il costo del corso rimane a suo carico.

Disposizioni generali

Il Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno, invia il Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria dei soggetti ammessi a voucher formativo individuale e relativo impegno di spesa, ai Settori territoriali della formazione.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso e a seguito dell'adozione della L.R. 3 marzo 2015 n. 22 sul riordino delle funzioni provinciali, l'Amministrazione regionale, con riferimento alla formazione individuale, ha separato le funzioni di programmazione, che fanno capo al Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti

Territoriali Di Grosseto e Livorno, dalle funzioni gestionali, che sono in capo ai seguenti Settori:

· **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia (Dirigente Stefano Nicolai)**

- Ambito territoriale di Lucca: Via Pesciatina angolo via A. Lucarelli – CAP 55100 Lucca

- Ambito territoriale di Massa Carrara: Via delle Carre, 55 – CAP 54100 Massa Carrara

- Ambito territoriale di Pistoia: Via Tripoli, 19 – CAP 51100 Pistoia

· **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze, Prato (Dirigente Enrico Graffia):**

- Ambito territoriale della Città Metropolitana di Firenze:

via Capodimondo, 66, 50136, Firenze

via delle Fiascaie, 12, 50053, Empoli

- Ambito territoriale di Prato, via Cairoli 25, 59100, Prato

- Ambito territoriale di Arezzo, via Fra' Guittone, 10, 52100, Arezzo

· **settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa, Siena (Dirigente Cristiana Bruni);**

- Ambito territoriale di Pisa: Via Cesare Battisti,14 – CAP 56125 Pisa

- Ambito territoriale di Siena: Via Massetana , 106 – CAP 53100 Siena

· Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale.

Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno (**Dirigente Guido Cruschelli**);

- Ambito territoriale di Grosseto: Via Trieste , n° 5 - CAP 58100 Grosseto

- Ambito territoriale di Livorno : Via Galilei , n° 40 – CAP 57122 Livorno

Pertanto le **attività relative alla gestione, rendicontazione, controllo e pagamento** saranno espletate da uno dei suddetti Settori regionali competenti per lo svolgimento di tali funzioni (UTR), individuato in base al **luogo in cui il beneficiario di voucher ha la residenza o il domicilio.**

Art. 24 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive fornite sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la decadenza dal beneficio del voucher qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art .25 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il "Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno".

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della legge L. 241/1990 e all'articolo 5 e seguenti della L.R. 40/2009 viene esercitato nei confronti del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Responsabile del Procedimento è il dirigente responsabile del Settore Programmazione in Materia di Formazione Continua, Territoriale e a domanda Individuale. Interventi Gestionali per gli Ambiti Territoriali Di Grosseto e Livorno.

Art. 26 Tutela Privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Art. 27 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso è reperibile in internet sul sito della Regione www.regione.toscana.it /por-fse 2014-2020/bandi)

Le informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e -mail:

formazioneindividuale@regione.toscana.it

per informazioni tel 055/4386227 - 055/4386215

Deve essere considerato prioritario l'utilizzo della posta elettronica

MISURA 2 Assegno per l'assistenza alla ricollocazione

ART. 28 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL' ASSEGNO PER L'ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

I destinatari del voucher formativo di cui alle sezioni A e B possono beneficiare, al termine del percorso formativo e nei limiti delle risorse disponibili, di un servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca intensiva di una nuova occupazione, che metta a valore l'intervento formativo finanziato mediante il voucher.

Il servizio di tutoraggio e ricerca intensiva della nuova occupazione, con percorso di accompagnamento mirato a sbocchi occupazionali, può essere usufruito presso un Centro per l'impiego o presso un soggetto privato accreditato per lo svolgimento dei servizi per il lavoro sul territorio della Regione Toscana, iscritto nell'elenco regionale di cui alla Sezione II del Capo III del Regolamento n. 47/R del 2003 di esecuzione della LR 32/2002 (artt. 135 e seguenti).

La scelta se farsi assistere dal CPI o da un soggetto accreditato è riservata al destinatario della misura e dovrà essere esplicitata nella domanda di assegno di ricollocazione.

Le risorse disponibili, riferite al POR FSE 2014/2020 Asse A "Occupazione" Obiettivo specifico A.1.1 "Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata", Attività A.1.1.3.A) Interventi di formazione, orientamento e consulenza finalizzati all'occupabilità, sono pari a € 1.100.000,00.

L'obiettivo della misura di tutoraggio e assistenza alla ricollocazione è l'avviamento al lavoro del destinatario preso in carico, mediante la stipula di un contratto di lavoro. Gli importi per l'assistenza alla ricollocazione sono definiti in funzione del punteggio di profilazione del destinatario della misura, definito in sede di sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato, e del tipo e della durata del contratto. Gli importi sono esenti IVA:

Tab. 1

Tipologie di assunzione	Profilazione Bassa (0,00 - 0,24)	Profilazione Media (0,25 - 0,49)	Profilazione Alta (0,50 - 0,74)	Profilazione Molto Alta (0,75 - 1)
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	2.500,00	3.333,34	4.166,67	5.000,00
Apprendistato II livello,	1.666,67	2.166,67	2.666,67	3.333,34

Tempo determinato o di somministrazione ≥ 12 mesi				
Tempo determinato o di somministrazione 6-12 mesi	1.000,00	1.333,34	1.666,67	2.000,00

Gli importi sopra indicati per l' "Assistenza alla ricollocazione" saranno riconosciuti ai soggetti accreditati:

- a) per una quota fissa che si configura come remunerazione a costi standard di un quantitativo non superiore a tre ore di assistenza intensiva alla ricollocazione, che prende a riferimento il parametro di costo orario determinato nel Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per l'orientamento specialistico, scheda 1-C., erogata a seguito dello svolgimento dell'attività, in esito alle verifiche previste sull'effettivo svolgimento del servizio di tutoraggio e assistenza alla ricerca di una nuova occupazione;
- b) interamente, in base al conseguimento del risultato, cioè l'assunzione del beneficiario e purché tale assunzione avvenga entro 6 mesi dalla presa in carico.

In caso di fruizione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione presso un soggetto accreditato, lo stesso è tenuto a darne immediata comunicazione al CPI presso cui il destinatario ha sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato. Il CPI è tenuto ad aggiornare il patto di servizio.

I CPI svolgono nei confronti dei destinatari dell'assegno di ricollocazione una azione di monitoraggio in itinere finalizzata a garantire il rispetto di quanto previsto nei Patti di Servizio Personalizzato e, in particolare, del rispetto del principio della condizionalità ai fini dell'eventuale applicazione delle misure sanzionatorie previste dal D. Lgs. 150/2015.

Riferimenti normativi

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione di:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione della Commissione C(2014) n.9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014–2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- L'Asse e C "Istruzione e formazione" del POR FSE 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;
- Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;
- Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;
- Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1407 DEL 27.12.2016 che approva il disciplinare del Sistema di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione -Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica;
- Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;
- DGR 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";
- D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;
- DGR 213/2015 con la quale sono stati individuati i criteri per il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego in lavori di pubblica utilità per l'anno 2015, avente ad oggetto " "Obiettivi specifici e modalità di attuazione degli interventi finalizzati all'impiego temporaneo e straordinario in lavori di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 44 della l.r. 86/2014"
- DGR 484/2017 di ridefinizione dei criteri per l'erogazione dei voucher formativi di ricollocazione ed individuali ed i criteri per l'erogazione dell'assegno per l'assistenza alla ricollocazione;
- Decreto Dirigenziale n. 795/2017 di approvazione dell'Avviso pubblico per il finanziamento;
- Decisione di Giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Decisione di Giunta regionale n.5 del 15-05-2017 che approva il Sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020;
- Decisione di Giunta regionale n. 2 del 6 febbraio 2017 con la quale è stato aggiornato il Cronoprogramma annuale dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari-Annualità 2017;
- DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- Criteri di selezione delle operazioni approvate dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 24 maggio 2017
- Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Visto il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/ 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabili del trattamento sono:

- per la fase di programmazione, il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno
- per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

